

S. E. Rossoni aderisce in pieno alle dichiarazioni del Presidente, e ritiene che non sia il caso di emanare una circolare sui Mutuatari come è stato proposto, soprattutto perché non è possibile equiparare l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni alla Cassa S. S. e P. P. dato che l'Istituto ha e deve mantenere carattere essenzialmente industriale. Ciò nell'interesse non solo degli assicurati ma anche dello Stato.

L'On. Marinelli approva senz'altro le dichiarazioni e le proposte del Presidente, attacciandosi alle osservazioni di S. E. Rossoni. La diminuzione del saggio d'interesse nella percentuale indicata indebolirebbe la organizzazione tecnica dell'Istituto e si risolverebbe in un danno per lo Stato al quale vanno devoluti in buona parte gli utili di bilancio, senza un apprezzabile beneficio per le Province e i Comuni.

Il Consigliere Gra dichiara pure di approvare integralmente le conclusioni del Presidente. Egli ha già gerarchicamente esposto la questione ed è stato riconosciuto la nessuna influenza che può avere la revisione dei prezzi mutui (con diminuzione dell'onere degli